

## Rassegna del 30/09/2014

---

TIRRENO PONTEDERA-EMPOLI - La Tasi » Quanto pagheremo - Ogni Comune una tariffa, dov'è l'Unione? - Chiorazzo Emilio	1
TIRRENO PONTEDERA-EMPOLI - LA MORÌA DI PESCI Il "troppo pieno" dei depuratori tra gli imputati - ...	4
NAZIONE PISA-PONTEDERA - Polisportiva Casarosa, 5 jolly per la nuova stagione - ...	5

# LA TASI » QUANTO PAGHEREMO

## Ogni Comune una tariffa, dov'è l'Unione?

### In Valdera non è stata fatta una politica d'area né per le aliquote adottate, né per le detrazioni

**di Emilio Chiorazzo**  
PONTEDERA

Ogni Comune ha una tariffa. E un regolamento proprio, con detrazioni proprie. Anche all'interno dell'Unione della Valdera. La Tasi - la tariffa per i servizi indivisibili, per la quale tra pochi giorni, il 16 ottobre, dovremo pagare la prima rata - è l'esempio lampante che non si riesce a dare uniformità al territorio: neppure per le detrazioni.

Anche in questo caso, valgono gli esempi: il valore dei figli - per quanto riguarda le detrazioni, nei Comuni che hanno deciso di applicarle - è differente da Comune a Comune.

E lo stesso vale per il trattamento riservato alle famiglie che hanno, al loro interno, portatori di handicap.

Per non parlare, poi, delle aliquote scelte da ogni amministrazione comunale, per applicare la Tasi.

L'unico modo per confrontare la nuova tassa, è applicarla. Se prendiamo la rendita catastale divisa per fasce e applichiamo le varie aliquote dei Comuni e poi sottraiamo le detrazioni abbiamo quanto il cittadino deve realmente pagare. Solo così si capisce la scelta politica: spesso i comuni si fermano all'applicazione ragionieristica della Tasi, ma questo ragionamento non ha valenza sociale, né politica.

**Come si applica la Tasi?** Come l'Imu: la rendita dell'immobile va moltiplicata per un coefficiente (per l'abitazione principale è 160) e rivalutata del 5%.

Esempio: una rendita di 301 euro (si vede dalla visura catastale). dà un valore immobile

(abitazione principale):  $301 \times 160 \times 1,05 = 50.568$  euro.

È la base su cui si calcola la Tasi.

Facendo ancora qualche esempio: a Santa Maria a Monte (aliquota 2 per mille detrazione pari a 130 euro) ecco cosa risulta:  $50.568 \times 2 : 1000 = 101,1$  euro. Se si toglie la detrazione decisa dal Comune di Santa Maria a Monte, pari a 130 euro, la Tasi sarà  $101,1 - 130 =$  negativa. Quindi non si paga niente.

Restando agli esempi: a Castelfranco di Sotto per la stessa fascia si paga il 3,3 per mille con una detrazione pari a 80 euro.

Il conteggio: il valore per la rendita di 301 euro è lo stesso pari a 50.568 euro;  $50.568 \times 3,3 : 1000 = 166,87$  detrazione di 80 euro =  $166,87 - 80$  euro = 86,87 euro.

Spostandosi sulla Valdera, ecco quel che accade a Palaia (dove l'aliquota è dell'1 per mille detrazione pari a zero): la Tasi sarà di 50,56 euro.

E a Ponsacco (2 per mille detrazione zero): Tasi di 101,13 euro.

**Nell'area del Cuoio.** Applicando la Tasi con le detrazioni sulla rendita e le relative detrazioni (per chi l'ha messe) si nota che fino a 300 euro di rendita a Castelfranco si paga la Tasi già a poco più di 200 di rendita (a 240 la Tasi è pari a 23 euro). In tutti gli altri comuni fino a 300 euro non si paga niente.

Superando 301 euro di rendita si paga di più a Castelfranco (141,76 euro) ma si paga molto anche a Montopoli fino a 100,80 euro per 400 euro di

rendita. Più contenuto Santa Croce che ha una detrazione fino a 350 di rendita.

A San Miniato fino a 400 euro si paga 26 euro. A S. Maria a Monte a 400 euro non si pagherà niente.

Nella fascia da 400 a 500 euro spicca il valore alto di Castelfranco e di Montopoli a differenza di S. Croce e San Miniato che vicino ai 400 euro di rendita sono più bassi e a 500 diventano più alto. Ancora una volta il dato di Santa Maria a Monte è il più basso in assoluto: 38 euro.

**Le detrazioni per i figli.** A Castelfranco se la famiglia ha un figlio abbatte di 50 euro, se 2 di 100 euro.

Montopoli non ha previsto detrazioni per i figli. Santa Croce ha deciso la detrazione di 25 euro per i figli.

San Miniato non ha detrazione per i figli ma ha recentemente introdotto un bando per rimborso per massimo 100 euro a famiglia (stanziati 20.000 euro, quindi solo 200 famiglie) che rientrano nell'Isee di 10.000 euro o hanno un disoccupato nel corso 2014 con Isee inferiore a 12.000 euro. Santa Maria a Monte non ha deliberato detrazioni per i figli ma la Tasi è applicata con aliquote basse e detrazioni alte che la rendono nulla fino a 400 euro. C'è la detrazione di 50 euro per handicap con Isee fino 12.500 euro; vaucher lavoro per disoccupati da 50 a 120 euro da scontare sulla Tasi.

**Nei Comuni della Valdera.** Fino a 200 euro si paga la Tasi a Buti e Bientina (84 euro); Casciana



Terme Lari e Terricciola (50,40 euro), Palaia (33,60), Capannoli 27,28 e Lajatico 17,20 euro.

Buti non ha detrazioni per figli o per portatori di handicap e Bientina ha detrazione figli (50 euro) e non per l'handicap. Casciana terme non ha detrazioni figli ma solo una piccola detrazione legata all'Isee da 50 a 15 euro. Terricciola prevede la detrazione di 50 euro solo per handicap.

**Ulteriori detrazioni:** I Comuni dell'Alta Valdera non hanno introdotto molte altre detrazioni oltre a quelle per la rendite e solo per alcuni e molte basse.

A Chianni: nessuna, Capannoli nessuna, Terricciola solo per i portatori di handicap (50 euro), Peccioli nessuna, Lajatico nessuna, Palaia nessuna, Casciana Terme Lari legate all'Isee (da 15 a 50 euro).

Ma i Comuni dell'Alta Valdera hanno scelto aliquote basse (1 per mille di Peccioli e Palaia,

1,5 di Terricciola, 1,7 di Chianni e 2 di Lajatico). Non sono state introdotte le detrazioni per la rendita: solo Peccioli, Lajatico e Chianni hanno messo 50 euro su tutte le rendite.

A Buti e a Bientina l'applicazione è la stessa: aliquota uguale per tutte al 2,5 per mille, nessuna detrazione per la rendita che porta la Tasi alta, fasce basse non tutelate: Buti non introduce nessuna detrazione ulteriore, Bientina mette 50 euro per figlio.

A Ponsacco l'aliquota è progressiva, varia al crescere della rendita ma non ha detrazioni sulle rendite; ha la detrazione per i figli (50 euro) e per l'handicap. Calcinaia: aliquota progressiva, esenzione al pagamento fino a 300 euro. Ha la detrazione per i figli (25 euro) e per l'handicap. Anche Pontedera ha un'aliquota progressiva da 2,5 a 3,3 per mille, detrazioni alte per le rendite che

portano la Tasi a livelli accettabili e migliori rispetto ad altri comuni dell'area. Pontedera non ha detrazioni per i figli ma la detrazione di 50 euro per l'handicap.

**Le considerazioni.** Considerando anche le ulteriori detrazioni oltre all'applicazione della Tasi si evince che la Valdera è più cara del Valdarno: si paga in molti comuni anche nella fascia fino a 200 euro, mentre nel Valdarno no. Fino a 500 euro di rendita Buti che non ha detrazioni è il più caro. L'Unione della Valdera, sul fronte di questa imposta e dei suoi regolamenti d'applicazione non ha fatto una politica d'area ma ogni Comune ha agito per ordine sparso. Non c'è neppure sulla detrazione per handicap una scelta comune, tanto meno per le aliquote e le detrazioni.



## QUANTO SI PAGA DI TASI PER LE RENDITE PIÙ BASSE

RENDITA	S. Maria a Monte	Castelfranco	Montopoli	S. Croce	S. Miniato
Fino a 200 €	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
201-300€	€ 0,00	€ 0,00	€ 56,32	€ 0,00	€ 0,00
301-400€	€ 0,00	€ 4,40	€ 86,87	€ 141,76	€ 75,85
401-500€	€ 4,74	€ 38,00	€ 142,31	€ 197,20	€ 100,80
RENDITA	Pontedera	Bientina	Calcinaia	Ponsacco	
Fino a 200€	€ 0,00	€ 84,00	€ 0,00	€ 0,00	
201-300€	€ 0,00	€ 1,00	€ 84,42	€ 126,00	€ 0,00
301-400€	€ 1,00	€ 58,00	€ 126,42	€ 168,00	€ 56,31
401-500€	€ 78,42	€ 120,00	€ 168,42	€ 210,00	€ 94,95
RENDITA	Chianni	Palaia	Peccioli	Capannoli	Lajatico
Fino 200€	€ 7,12	€ 33,60	€ 0,00	€ 27,28	€ 17,20
201-300€	€ 7,12	€ 35,68	€ 33,77	€ 50,40	€ 0,00
301-400€	€ 35,97	€ 64,24	€ 50,57	€ 67,20	€ 0,00
401-500€	€ 64,53	€ 92,80	€ 67,37	€ 84,00	€ 17,37
RENDITA	Terricciola	Buti	Casciana T. Lari	IL CALCOLO	
Fino 200 €	€ 50,40	€ 84,00	€ 50,40	Gli importi per ogni Comune sono riferiti all'importo minimo della rendita (nella colonna di sinistra) e all'importo massimo (a destra). E sono già comprensivi delle detrazioni che per ogni fascia o aliquota, il Comune in questione ha deliberato nel proprio regolamento	
201-300€	€ 50,65	€ 75,60	€ 84,42	€ 126,00	€ 50,65
301-400€	€ 75,85	€ 100,80	€ 126,42	€ 168,00	€ 75,85
401-500€	€ 101,05	€ 126,00	€ 168,42	€ 210,00	€ 101,05

Fonte: delibere dei Comuni



**QUANDO SI PAGA****II LA PRIMA RATA**

Nei Comuni che avevano già pubblicato le aliquote e il regolamento entro il 23 maggio, si è potuto pagare regolarmente alla scadenza naturale della prima rata, prevista per il 16 giugno.

**II LA SCADENZA DEL 16 OTTOBRE**

Entro questa data dovranno pagare l'importo della prima rata della Tasi gli abitanti che risiedono nei Comuni che hanno deciso le aliquote da applicare entro il 10 settembre.

**II LA SCADENZA DEL 16 DICEMBRE**

Ha una doppia valenza: per i Comuni che hanno deliberato regolarmente le aliquote con i rispettivi regolamenti d'applicazione della Tasi, entro il 16 di dicembre si verserà a saldo la seconda rata della Tassa (quindi il 50%). Per tutti gli altri Comuni che, invece, non hanno deliberato, si paga il saldo (quindi nessun acconto) con l'aliquota dell'1 per mille.



## LA MORIA DI PESCI

# Il “troppo pieno” dei depuratori tra gli imputati

► SANTA MARIA A MONTE

C'è attesa per il responso delle analisi di laboratorio che sono state eseguite sui campionamenti d'acqua prelevati dal canale Usciana, dove domenica 21 settembre si è verificata una maxi moria di pesci, che si è poi successivamente propagata anche lungo il fiume Arno, fino a Calcinaia.

L'Arpat assicura che per l'esito degli esami di laboratorio è ormai questione di poco tempo.

«I nostri tecnici – afferma da Arpat – hanno rilevato come l'acqua del canale Usciana fosse molto torbida, a causa probabilmente delle forti piogge dei giorni precedenti che hanno smosso il fondo limaccioso del canale stesso. Sono stati effettuati campionamenti di acqua nella zona dove è stata segnalata la moria e a monte degli scarichi del depuratore. Le analisi di laboratorio potranno dare eventuali indicazioni ulteriori, anche in considerazione della possibilità che in seguito alle forti piogge siano entrati in funzione i sistemi di “troppo pieno”, sia del sistema fognario che degli impianti di depurazione della zona».

Nei giorni successivi, anche a seguito di ulteriori segnalazioni per la presenza di pesci morti anche in Arno, la Polizia provinciale, in stretto collegamento con Arpat, ha risalito il fiume da Calcinaia fino a Santa Croce sull'Arno, rilevando la presenza in più punti di pesci morti in fase di decomposizione. «Dall'osservazione effettuata – spiegano sempre da Arpat – si è rilevato che si trattava prevalentemente di muggini, una specie che prevalentemente vive nelle acque salate e che soffre particolarmente la presenza di fango nell'acqua».





## Volley Obiettivi ambiziosi per la società di Fornacette Polisportiva Casarosa, 5 jolly per la nuova stagione

**IL PRESIDENTE** della Polisportiva Casarosa di Fornacette ha presentato nei giorni scorsi la nutrita rappresentanza del sodalizio nel settore della pallavolo femminile: «Ben 5 formazioni che parteciperanno ai campionati di Prima, Seconda e Terza Divisione provinciale, dopo le vittorie raccolte lo scorso anno, più il settore giovanile formato dall'Under 16 e dall'avviamento per le più piccoline». Obiettivi ambiziosi per una società da sempre in prima linea.

Roberto Gonnelli, vicesindaco di Calcinai ed assessore con delega allo sport, ha presenziato all'appuntamento portando il saluto dell'amministrazione: «La nostra presenza conferma l'apprezzamento delle istituzioni per l'attività della Pol. Casarosa, che si prodiga nella diffusione dei sani principi dello sport a tutti i livelli — spiega l'assessore — Siamo certi che con la prossima inaugurazione della nuova scuola di Fornacette e la sua modernissima palestra, le ragazze troveranno un ambiente ideale ed accogliente».

**FdV**



**GRUPPO** La presentazione della polisportiva Casarosa di Fornacette

